

Il programma diocesano per il “Tempo del Creato 2024” propone il film di Marco Rossitti

“Custodi” per la Casa comune

Con la proiezione del 3 ottobre, il Cinema “David” di Tolmezzo inaugura la nuova stagione

La tradizionale “serata ecologica” che dal 2017 inaugura la stagione delle proiezioni al “Cinema David” di Tolmezzo è fissata per giovedì 3 ottobre. Alle ore 20.30, nella “Sala della Comunità” di piazza Centa (www.cinemadavidtolmezzo.it/), sarà presentato il film “Custodi”, “Premio Dolomiti Patrimonio Mondiale” alla 71^a edizione del “Trento Film Festival” (<https://trentofestival.it/archivio/2023/custodi/>).

Quello del 3 ottobre sarà l’ultimo appuntamento, in Carnia, del ricco programma messo a punto dall’Arcidiocesi di Udine per celebrare il “Tempo del Creato” 2024, l’annuale periodo dedicato alla riflessione comunitaria, alla preghiera ecumenica e all’azione per promuovere la cura della Casa comune dell’umanità, che va dalla “Giornata mondiale di preghiera per la Cura del Creato” (1° settembre) alla festa di San Francesco d’Assisi (4 ottobre).

In precedenza, si sono svolti il “concerto esperienziale” sul tema “Sperare e agire con la Creazione”, a Ravaschetto, con la partecipazione della formatrice “Aigam” Maria Grazia De Paulis e dei bambini della Valcalda, e un confronto teologico con il parroco friulano Alessio Geretti e il religioso della Chiesa ortodossa di Udine padre Sergio Soroka, che insieme hanno commentato a Tolmezzo i documenti del Patriarcato ecumenico di Costantinopoli e l’esortazione apostolica “Laudate Deum” sulla crisi climatica.

Le proposte per il “Tempo del Creato” sono state realizzate grazie alla collaborazione fra il Servizio per l’Ecumenismo, il Dialogo interreligioso e le Sette, la Caritas e il Centro missionario della Chiesa friulana di Udine e le Parrocchie di Ravaschetto e Tolmezzo, il Cinema “David” e i Beni collettivi della Carnia (www.diocesiudine.it/tempo-del-creato-otto-appuntamenti-in-tutta-la-diocesi-per-sperare-e-agire-con-la-creazione/).

Al centro dell’attenzione, è stato l’appello di Papa Francesco a «sperare e agire con il Creato», prendendo coscienza che la salvaguardia del Creato è «questione, oltre che etica, eminentemente teologica», dal momento che «riguarda l’intreccio tra il mistero dell’uomo e quello di Dio» (www.humandevlopment.va/it/news/2024/messaggio-papa-francesco-giornata-mondiale-di-preghiera-per-creato.html).

Il film “Custodi”, che sarà proiettato ad ingresso libero, alla presenza del regista Marco Rossitti, «ha scandagliato il Friuli, dagli altopiani della Carnia ai Magredi, dalle vette delle Dolomiti pordenonesi alla laguna di Marano, e molte altre regioni del Nord Italia alla ricerca di storie di sconosciuti ma fondamentali custodi dei loro territori».

«I luoghi appartengono a chi li “abita”, ovvero a chi ne ha cura e li sente essenziali alla propria identità - si legge nella presentazione già predisposta per l’anteprima mondiale del film -. Nulla a che fare con la proprietà o il possesso: è costruire, difendere, custodire. I veri custodi li riconosci per la profonda padronanza del territorio nel quale vivono e lavorano, acquisita dapprima attraverso la lezione dei padri, poi con l’osservazione attenta, la dedizione, la fatica: una consapevolezza dei luoghi intagliata nel volto e nelle mani, scolpita nella memoria e nell’anima».

CON PREGHIERA DI DIFFUSIONE. GRAZIE E BUON TEMPO DEL CREATO 2024!

LA VICINIA

vicinia.friuli@gmail.com

*protezion e avignî des proprietâts coletivis in Friûl e te provincie di Triest
zaščita in razvoj skupnih posestev u Furlaniji in na Krasu
protezione e futuro delle proprietà collettive in Friuli e nella provincia di Trieste*